

IL MIO SCORCIO

Scorcio di paese
montagna di venti
e di versi solitari,
schegge di tronchi
spaccati divisi
da diversi destini.

Scorcio, scheggia del mondo
antiche canzoni,
vecchi profumi di prati falciati
comignoli fumanti
lentamente bollono le pignatte
s'esala l'odore di cotiche e fagioli
mentre al riverbero Bella fiamma
si raccontano vecchie storie e
preghiere dettate da un saggio
cuore. Zappa il contadino
e il suo cuore è là
in quel fazzoletto di terra tra i
muriccioli a secco,
il pastore se ne sta là
sulla montagna ad ascoltare la
voce della grande signora mentre
qualche vecchietto resta a fumarsi
la pipa e scambiarsi
qualche parola con il Castello.
Venite a visitare il mio scorcio,
a parlare con la bella gente,
a pregare i Santi patroni,
ad ascoltare la Banda.
Venite qua a farvi rapire
da questo suggestivo borgo
montano per imprimere nella
memoria la mia bella terra: Panni.

2° classificato categoria 12-20 anni
Giovanni Rainone - Panni -